

Giardino San Faustino, pronti per l'inaugurazione del *restorative garden* di Green Age

Il *restorative garden* del progetto scientifico Green Age dell'Università di Milano è completo: sarà inaugurato sabato 3 ottobre con un pic-nic musicale.

È un giardino pensato per le persone anziane, ma è aperto a tutti, accessibile ai nonni così come alle mamme coi passeggini. Un luogo dedicato alla bellezza e all'incontro con la natura, aperto ai cittadini e a disposizione per ospitare piccoli eventi culturali nel rispetto delle norme anti-Covid. Conclusi i lavori lo scorso luglio, dopo qualche ultimo tocco il ***restorative garden* di Green Age** è finalmente pronto per l'inaugurazione, fissata per **sabato 3 ottobre alle 10.30**. Il giardino verrà presentato ufficialmente al pubblico con un **pic-nic musicale** e cioè un piccolo concerto dal vivo seguito da una merenda sull'erba. Ospitato all'interno del [Giardino San Faustino](#), il *restorative garden* è stato realizzato nell'ambito del progetto scientifico [Green Age. Green space for active living: older adults' perspectives](#), condotto dal **Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano**, in partnership con l'**Università della Val d'Aosta** e con **Cascina Biblioteca**. I lavori sono stati realizzati proprio da Cascina Biblioteca che, oltre a essere partner di Green Age, è anche uno dei soggetti no profit che fanno parte del Giardino San Faustino, il grande giardino condiviso attivato dal **Comune di Milano** e poi dal **Municipio 3** in via San Faustino 23, all'Ortica. Il nuovo *restorative garden* di Green Age ne occupa circa tremila metri quadri ed è dedicato in particolare alle **persone anziane e con difficoltà motorie**.

"Il giardino è il risultato della collaborazione fra i Dipartimenti della nostra Università - spiega Natalia Fumagalli responsabile del progetto - è stato disegnato da noi agronomi assieme alle persone anziane del quartiere e delle case di riposo attraverso un processo di progettazione partecipata condotto dai colleghi del Dipartimento di Beni Culturali Ambientali in modo da favorire un'esperienza sensoriale ed emozionale immersiva a contatto con la natura". Completamente accessibile a chi si muove in carrozzina, il giardino è percorso da un vialetto in calcestruzzo che attraversa **aiuole rialzate, siepi e prati fioriti per attirare uccelli ed impollinatori** ed alberi da frutto terminando in **una piazzetta all'ombra di una pergola di rose e viti**. L'intervento fa parte del più ampio progetto [Green Age. Green space for active living: older adults' perspectives](#), coordinato dalla Statale e finanziato da **Fondazione Cariplo**. Iniziato nel 2019, Green Age ha l'ambizione di misurare in modo scientifico i benefici del contatto con spazi verdi appositamente progettati per le persone anziane. Le prime sperimentazioni sul campo sono iniziate a primavera 2019 e hanno coinvolto un gruppo di abitanti del quartiere e gli ospiti delle vicine RSA **Anni Azzurri**. L'emergenza sanitaria in atto ha necessariamente sospeso le attività con gli anziani che verranno riprese nella primavera 2021. La partecipazione al progetto Green Age da parte di Anni Azzurri è stata determinante fin da subito e lo sarà anche in futuro, dal momento che il gruppo **Kos Care**, di cui fa parte Anni Azzurri, coprirà le spese di manutenzione per i prossimi tre anni. Il nuovo *restorative garden* va ad abbellire ed arricchire lo stesso Giardino San Faustino, dove oggi sono attivi sei altri progetti gestiti da altrettante associazioni e cooperative sociali, riuniti in un Comitato di gestione. *"L'inaugurazione del restorative garden di Green Age è una bella notizia per il Giardino San Faustino e anche per i quartieri che ci circondano: Ortica, Lambrate e Rubattino - dichiara Giorgio Zerbinati, Coordinatore del Comitato di gestione del Giardino San Faustino - prima di tutto perché ora abbiamo un nuovo giardino a disposizione di tutti, perfettamente adatto a ospitare iniziative pubbliche e dove la manutenzione del verde è assicurata per tre anni, ma anche perché con questo risultato possiamo dimostrare le grandi potenzialità che può avere un giardino condiviso come quello che abbiamo messo in piedi"*. Ancora prima di essere inaugurato, il *restorative garden* di Green Age ha già ospitato due eventi pubblici: il reading teatrale "La vita sotto il turbante", organizzato dalla associazione GO5 per la rassegna "I Talenti delle donne" (13 settembre) e lo spettacolo per bambini "Incontri: Il Piccolo

Principe” portato in scena dalla associazione Mondo Creativo (20 settembre). Covid e inverno permettendo, sicuramente ne seguiranno altri.